



## PROVINCIA DI BERGAMO

Via Torquato Tasso, 8 - 24100 BERGAMO  
Settore Ambiente



Servizio Emissioni Atmosferiche e Sonore

AC.

### **BANDO DI FINANZIAMENTO IN CONTO CAPITALE PER INIZIATIVE NEL CAMPO DEL RISPARMIO ENERGETICO E PER L'ADOZIONE DI APPARECCHIATURE A BASSO IMPATTO AMBIENTALE**

#### **BANDO DI GARA**

Ammodernamento del sistema di pubblica illuminazione con la sostituzione dei corpi illuminanti con apparecchiature a basso consumo rispondenti alla Legge Regionale 27 marzo 2000 n° 17;

#### Introduzione

La Provincia di Bergamo riconosce e promuove - attraverso un sostegno finanziario - iniziative nell'ambito del risparmio energetico e nell'adozione di apparecchiature a basso impatto ambientale.

Il sostegno avviene attraverso l'erogazione di contributi in conto capitale a soggetti pubblici secondo le modalità previste dal presente bando.

#### **Art.1 - finalità**

Il seguente bando ha lo scopo di disciplinare le procedure per la richiesta di concessione e per l'erogazione del contributo pubblico a fondo perduto per la realizzazione di progetti destinati all'ammodernamento del sistema di pubblica illuminazione, in conformità alla Legge Regionale 27 marzo 2000 n°17 e successive modifiche ed integrazioni.

La partecipazione al bando si esplica attraverso la presentazione di un progetto illuminotecnico corredato da un adeguato piano di spesa che riguardi la sostituzione dei soli corpi illuminanti di impianti di pubblica illuminazione con apparecchiature ad elevate performance illuminotecniche.

#### **Art. 2 – disponibilità finanziarie**

Per l'incentivazione degli interventi di cui al presente bando sono poste a disposizione risorse economiche pari a € 160.000

### **Art 3 - Requisiti**

Possono presentare domanda di contributo tutti i Comuni della Provincia di Bergamo che alla data di presentazione dell'istanza siano proprietari dell'impianto, che ne possano disporre liberamente o che alla data di presentazione della domanda ne abbiano previsto con atto formale la presa in carico.

Ogni soggetto può presentare una sola domanda, è ammesso che all'interno della domanda di contributo sia avanzata richiesta per la realizzazione di più progetti di adeguamento illuminotecnico da realizzarsi nel medesimo territorio comunale.

Sono esclusi dal finanziamento proposto con questo bando:

- gli impianti realizzati successivamente alla entrata in vigore della L.R. 17/2000 in quanto dovevano già essere realizzati a norma;
- gli impianti d'illuminazione di cui il Comune non è proprietario o che alla data di presentazione della domanda non ne abbia previsto con atto formale la presa in carico;
- gli interventi di adeguamento dei corpi illuminanti già realizzati, in fase di realizzazione alla data di comunicazione della assegnazione di contributo.

### **Art. 4 Procedure**

Le domande, redatte sulla base del modello facsimile Allegato 1, unitamente alla documentazione richiesta, dovranno essere trasmesse a mezzo posta, mediante plico raccomandato AR, o recapitate all Servizio Protocollo della Provincia di Bergamo entro e non oltre il 31 maggio 2006. Per l'accertamento della data di trasmissione farà fede la data di accettazione dell'Ufficio Postale (per i plichi inviati con Raccomandata AR) o la data di accettazione al Servizio Protocollo Provinciale.

Sul plico relativo alla trasmissione della domanda di contributo, così come per tutte le eventuali successive comunicazioni, deve essere apposta la dicitura " Bando per la sostituzione corpi illuminanti ".

Non saranno prese in considerazione e saranno dichiarate non ammissibili le domande trasmesse al di fuori dei termini sopra indicati.

Alla domanda dovrà essere allegata, pena la non ammissione ad istruttoria, la seguente documentazione obbligatoria:

- progetto illuminotecnico esecutivo;
- relazione tecnica che permetta di evidenziare i principali risultati conseguibili nell'adeguamento dell'esistente in termini illuminotecnici, di risparmio energetico, ambientali, di sicurezza;
- piano di spesa;

- dichiarazione\* con la quale si attesta che l'Ente richiedente è proprietario dell'impianto, che ne possa disporre liberamente o che alla data di presentazione della domanda ne abbia previsto con atto formale la presa in carico;
- dichiarazioni di conformità del progetto illuminotecnico alla LR17/00 e successive modifiche;
- dichiarazione\* che l'impianto da ammodernare, oggetto della partecipazione al bando non è stato realizzato successivamente all'entrata in vigore della Lr17/2000;
- scheda tecnica del corpo illuminante utilizzato, corredata dai dati fotometrici in formato tabellare numerico, cartaceo e informatico (formato Eulumdat) certificati presso laboratori qualificati, che attestino la conformità del corpo illuminante alla medesima LR17/00 (come specificato nella Delibera della Giunta Regionale n. 7/6162 del 20/09/2001 "Criteri di applicazione della L.R. n. 17 del 27/03/01", capitolo 2 "Adempimenti", paragrafo "Le case costruttrici, importatrici, fornitrici").

### **Art. 5 – Costi Ammissibili**

Il contributo ammissibile per intervento è stabilito in un massimo del 50% del costo complessivo del progetto con un massimo di € 10.000,00 per soggetto richiedente. Nel caso il progetto di sostituzione dei corpi illuminanti sia ricompreso in un più ampio intervento che preveda il rifacimento integrale dell'intero impianto d'illuminazione (comprensivo di pozzetti, cavidotti, sostegni e/o altro) dovrà essere scorporata dal piano di spesa, e resa evidente, la sola parte che può usufruire del finanziamento (costo dei corpi illuminanti, accessori e loro installazione).

Le spese dovranno essere dettagliatamente documentate, voce per voce, e dovranno riferirsi ad interventi avviati, eseguiti e fatturati a partire dalla data di ricevimento della comunicazione provinciale di assegnazione del contributo.

Non saranno riconosciute le spese relative all'acquisto di materiali usati.

### **Art. 6 Contenuto del progetto**

Tutti i progetti illuminotecnici presentati devono essere realizzati nel rispetto delle normative vigenti italiane ed europee.

Il progettista, iscritto regolarmente ad ordini o collegi professionali con un curriculum specifico, si farà carico della verifica dei lavori di installazione secondo le specifiche di

---

\* Le dichiarazioni devono essere rese ai sensi e per gli effetti della legge n°15/68 e successive modifiche, sotto la personale responsabilità del sottoscrittore, che deve dichiarare di essere consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n°445.

Nota: le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n°445/00 sono considerate come fatte a pubblico ufficiale e pertanto, qualora dai controlli effettuati ai sensi degli artt. 71 e segg. del D.P.R. n°445/00, emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, previa adozione d'apposito provvedimento. Il nome del dichiarante, poiché il rilascio di dichiarazioni mendaci o false è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, sarà segnalato, unitamente agli atti, alla competente Procura della Repubblica.

progetto, garantendone la conformità alla LR17/00, alle successive modifiche, alle norme di settore ed al progetto illuminotecnica.

**Requisiti di progetto: Apparecchi**

E' fatto obbligo utilizzare apparecchi per l'illuminazione dotati di vetri piani orizzontali. Sarà cura del progettista in fase di esecuzione dell'impianto verificare il rispetto di questo requisito minimo, unitamente al corretto posizionamento della lampada nel vano ottico qualora il corpo illuminante preveda più posizioni e qualora il progetto illuminotecnico ne preveda una specifica.

**Requisiti di progetto: Classificazione delle strade**

Al fine di dimensionare correttamente l'impianto d'illuminazione nel rispetto delle norme di sicurezza, la classificazione delle strade deve essere realizzata seguendo quanto disposto dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 5 novembre 2001 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade".

La relazione descrittiva di progetto dovrà inoltre contenere le seguenti dichiarazioni, dati/risultati :

- dichiarazione del progettista dalla quale risulti quali norme italiane o europee sono state utilizzate per la progettazione (e di conseguenza saranno rispettate - UNI101819, DIN5044, EN13201,etc..), ai fini della conformità alla regola dell'arte,
- tabella riassuntiva dei seguenti parametri:

N°	PARAMETRO	RIF.	VALORE
1	Comune in fascia di protezione di Osservatorio Astronomico	Kfp	
2	Interdistanza Apparecchi [metri]	I	
3	Altezza Supporti [metri]	A	
4	N° di apparecchi di progetto	Nap	
5	Lunghezza tratto di strada oggetto del progetto [km]	L	
6	Potenza [Watt] lampada vecchia da sostituire	Pold	
7	Potenza [Watt] lampada nuova	Pnew	
8	Tipo di sorgente utilizzata (sodio, etc... come da punto 4 delle "Modalità di Calcolo")	As	
9	Costo a punto luce comprensivo di costo: apparecchio, lampada e installazione	Pai	
10	Indice Illuminotecnico (categoria illuminotecnica della strada)	Co	
11	Tipo di certificazione dei dati fotometrici del corpo illuminante (come da punto 7 delle "Modalità di Calcolo")	Kcf	
12	Risultati Illuminotecnici di ogni singolo progetto (Lm, Ul, Uo, Ti), in conformità alle norme tecniche	Lm Uo Ul Ti	

Nb. I punti dal 2 al 11 vanno ripetuti per ogni singolo progetto illuminotecnico se la richiesta riguarda più progetti separati (da realizzare nel medesimo territorio comunale).

## **Art. 7 – Formazione della graduatoria**

La graduatoria di merito verrà formata sulla base dei calcoli risultanti dall'applicazione dei parametri esplicitati nel successivo art. 8.

Costituiscono titolo preferenziale ed il relativo possesso incrementa di 0,2 l'indice ottenuto dal calcolo di cui al successivo art. 8 il possesso di uno o più dei sottoelencati requisiti:

- nelle aree di rispetto degli Osservatori Astronomici delineate dalla L.R. 17/2000 (Delibera della Giunta Regionale n. 7/2611 del 11/12/2000),
- nei comuni dotati di "Piano dell'illuminazione" secondo quanto specificato nella LR17/00 e successive modifiche, e comuni che hanno già intrapreso l'adeguamento degli impianti esistenti secondo le specifiche della LR17/00 medesima,
- che prevedono la sola sostituzione dei corpi illuminanti obsoleti dotati di lampade ai vapori di mercurio con analoghi apparecchi dotati di lampade ad elevata efficienza.

Le richieste di finanziamento verranno ordinate in base all'indice di merito che verrà calcolato secondo la valutazione dei parametri di seguito evidenziati (tutti i parametri calcolati si intendono approssimati alla seconda cifra decimale dopo la virgola).

La contestuale installazione di apparecchiature "riduttori di flusso", seppur non finanziata col presente bando, incrementa l'indice di merito calcolato di un parametro pari a 0,5.

Il contributo verrà concesso ai progetti con punteggio maggiore sino ad esaurimento delle disponibilità finanziarie.

## **Art. 8 – Calcolo del punteggio di merito**

E' individuato attraverso la definizione di un punteggio caratteristico ed un punteggio quantitativo.

### Calcolo del punteggio di merito caratteristico

#### Indice 1-Rapporti Interdistanze/Altezze

A parità di altre condizioni si privilegiano impianti che insistono su rapporti Interdistanze/Altezze superiori.

Si definisce  $K_r$  il rapporto fra interdistanza degli apparecchi e altezza dei sostegni (nel caso non sia costante va considerata quella media di progetto).  $K_r = I/A$

Dove:

- $I$  = Interdistanza fra gli apparecchi in metri
- $A$  = Altezza dei sostegni in metri

NOTE:

- Per impianti "quinconce" e bilaterali frontali l'interdistanza si definisce come la distanza fra due sostegni posti sullo stesso lato della carreggiata diviso 2.
- In caso di rifacimento integrale dell'impianto riferirsi alle disposizioni minime della LR38/04 (rapporto interdistanza altezza minima 3.7)

### Indice 2 - Rapporto numero di apparecchi per Km di strada

A parità di Kr si privilegiano impianti che prevedono un minor numero di apparecchi per km di strada.

Normalizzando il numero di apparecchi d'illuminazione per km di strada si definisce Kd:

$$Kd = 6.7 - (Nap/L)/10$$

Dove:

- Nap = numero di apparecchi previsti per il progetto
- L = lunghezza del tracciato stradale di progetto in chilometri

NOTE:

- Per impianti quinconce e bilaterali il numero Nap è la somma di tutti gli apparecchi di progetto
- Gli apparecchi per l'illuminazione di piste ciclabili o passeggiate pedonali laterali l'installazione oggetto del progetto non possono far parte della richiesta di contributo e del progetto in generale.

### Indice 3 - Tipo di Adeguamento e sorgenti

Il bando ha come obiettivo principale la sostituzione degli apparecchi obsoleti dotati di lampade ai vapori di mercurio (da eliminare anche in base alla direttiva 2002-747-CE), con altrettanti più performanti e dotati di sorgenti ad alta efficienza e minore potenza installata nel rispetto delle normative tecniche e di sicurezza.

Ai fini del progetto illuminotecnico, si considera sorgente e potenza di riferimento quella presente almeno nell'85% dell'impianto (in caso contrario il progetto dovrà essere suddiviso in più progetti).

L'adeguamento può riguardare anche la sostituzione di apparecchi illuminanti con la sola riduzione di potenza di sorgenti dello stesso tipo.

Si definisce il parametro Ao come di seguito calcolato.

$$Ao = Ap * Pold/Pnew$$

Dove:

- Pold è la Potenza dichiarata della lampada da sostituire
- Pnew è la Potenza dichiarata della lampada che verrà installata
- Ap parametro moltiplicativo definito nella tabella sottostante:

VECCHIA LAMPADA Pold	NUOVA LAMPADA Pnew	Ap
80W	50W	1
80W	70W	0.8
100W	70W	1.2
125W	70W	1.2
125W	100W	1
150W	100W	1
250W	150W	1.2
400W	150W	1
400W	250W	1.2
Non in tabella	Non in tabella	0.8

Le sorgenti luminose, in applicazioni di tipo stradale, devono essere sempre lampade al sodio a alta pressione, salvo specifiche e limitate situazioni.  
Si definisce il parametro Ks come di seguito calcolato.

$$Ks = Ao * (0.9 + 0.6*As )$$

Dove:

As = Definito come indicato nella tabella sottostante

LAMPADA	As
Sodio Alta Pressione	2
Ioduri Metallici Rapporto lm/W >=90	1
Ioduri Metallici Rapporto lm/W <90	0,5
Non in tabella	0

#### Indice 4 - Classificazione illuminotecnica della Strada

La classificazione delle strade deve essere realizzata in base a quanto specificato nella sezione progettazione di questo bando di gara e, qualora esistenti, del PUT (Piano Urbano del Traffico) o del PRIC (Piano Regolatore Comunale dell'illuminazione). In particolare se necessario e se possibile, declassificare le strade in funzione delle norme tecniche e di sicurezza.

Si definisce il parametro Ki come di seguito calcolato.

$$Ki = (6 - Co*3/4)$$

Dove:

Co = Indice della categoria illuminotecnica (secondo UNI10439)

#### Indice 5 - Potenze installate

A livello statistico oltre il 60-65% delle strade, se correttamente classificate, potrebbe essere illuminato con lampade da 70W.

A parità di condizioni illuminotecniche sono privilegiati i progetti che impegnano potenze inferiori.

Si definisce il parametro Kw come di seguito calcolato.

$$Kw = (350-PI)/70$$

Dove:

PI = Potenza della Lampada

Limiti:

Se PI > 350 Kw = 0

### Indice 6 - Certificazione dati fotometrici

Rif. Reg. Attuativo LR17/00: i dati fotometrici devono essere certificati " dal responsabile tecnico di laboratorio di misura o di enti terzi, quali l'IMQ, circa la veridicità delle misure".

A parità di condizioni sono preferibili i dati fotometrici certificati da un ente terzo quale ad esempio IMQ.

Si definisce il parametro Kcf:

Kcf =0.5 Dati fotometrici certificati "IMQ Performance" o da laboratorio terzo

Kcf=0 Dati fotometrici certificati da laboratorio dell'azienda fornitrice

### Indice 7- Costo intervento a punto luce

A parità di condizioni sono privilegiati interventi a minor impatto economico.

Si definisce il parametro Kv come di seguito calcolato.

$$Kv = 4,5 - 0,8 \times Pai / 100$$

Dove:

Pai = Costo dell'intervento a punto luce (comprensivo di apparecchio illuminante, sorgente luminosa e installazione)

Limiti:

Se  $Kv < 1$   $Kv = 1$

### Totale punteggio di merito caratteristico

Qualora non sia possibile definire uno specifico parametro il suo valore è da considerarsi zero.

Si definisce il punteggio di merito caratteristico per ogni singolo progetto (Pmc) come la somma dei parametri calcolati ai precedenti 7 punti (nella richiesta di contributo possono essere inseriti più progetti).

Il Pmc per ogni progetto si calcola come di seguito specificato:

$$Pmc = Kr + Kd + Ks + Ki + Kw + Kcf + Kv$$

### Richiesta di Finanziamento per progetto multiplo e Punteggio di merito caratteristico "pesato" (Pmcp)

Per richieste di finanziamento riguardanti un complesso di strade, la richiesta dovrà essere composta da un numero adeguato di progetti illuminotecnici i cui dati principali devono essere raccolti nella tabella riassuntiva di cui al precedente paragrafo "Progettazione".

Il punteggio complessivo (Pmcp) della richiesta di finanziamento si calcola come media pesata dei pmc di ciascun progetto riferito al tratto di strada su cui insiste.

Es. Dati i tre progetti con i seguenti dati:

Progetto 1:  $Pmc1=Pa$  Lunghezza tratto di progetto =  $La$

Progetto 2:  $Pmc2=Pb$  Lunghezza tratto di progetto =  $Lb$

Progetto 3:  $Pmc3=Pc$  Lunghezza tratto di progetto =  $Lc$

Il calcolo del Punteggio di merito caratteristico pesato (Pmcp) avviene come di seguito specificato:

$$Pmcp = (Pa*La+Pb*Lb+Pc*Lc) / (La+Lb+Lc)$$



### Calcolo del punteggio di Merito quantitativo

#### Indice 1-Dislocazione Impianto

Costituiscono titolo preferenziale, interventi nelle aree di rispetto degli Osservatori Astronomici (Delibera della Giunta Regionale n. 7/2611 del 11/12/2000).

Si definisce il parametro Kfp come di seguito indicato.

Kfp = 0.5 Per impianto in fascia di protezione

Kfp = 0 Per impianto all'esterno di fasce di protezione

#### Indice 2 - Piani dell'illuminazione

Sono privilegiati i comuni che hanno iniziato l'adeguamento degli impianti dell'illuminazione alla LR17/00 ed abbiano realizzato o stiano realizzando il piano dell'illuminazione. Si definiscono i parametri Kp e Ka.

##### Piani dell'Illuminazione

Kp = 0.5 Per comuni che si sono dotati di piano dell'illuminazione

Kp = 0 Per comuni che non posseggono un piano dell'illuminazione

##### Interventi sul Territorio

Ka = 0.5 Per comuni che documentino di aver intrapreso una politica sistematica di adeguamento dei loro impianti alle disposizioni della LR17/00

Ka = 0 Per tutti gli altri comuni

#### Indice 3 - Dimensione progetto

Sono privilegiate richieste che a parità di condizioni insistano su territori più ampi.

Tale parametro è come di seguito tabulato:

Lunghezza (L) complessiva tratto di progetto [km]	Parametro KI
$L \leq 1.5$	0,5
$1,5 < L \leq 3$	1,0
$3 < L \leq 6$	1,5
$L > 6$	2,0

Nel caso in cui la richiesta di contributo riguardi più progetti di un'area omogenea comunale, la lunghezza complessiva di progetto è data dalla somma di tutti i tratti di strada di ciascun progetto.

#### Totale punteggio di merito quantitativo

Il punteggio di merito quantitativo si calcola come somma dei seguenti fattori:

$$Pmq = Kfp + Kp + Ka + KI$$

#### **Totale Punteggio della domanda di contributo**

Il punteggio totale di ogni singola richiesta di contributo si calcola come di seguito riportato:

Caso di richiesta con progetto singolo - PUNTEGGIO = Pmc + Pmq

Caso di richiesta con più progetti - PUNTEGGIO = Pmc<sub>p</sub> + Pmq

Nel caso in cui il progetto di sostituzione dei corpi illuminanti sia inserito in un intervento più ampio che preveda l'adozione dei "regolatori di flusso" il punteggio totale deve essere incrementato di 0,5 punti.

La Provincia potrà chiedere chiarimenti sulla documentazione di progetto presentata. In caso di mancato invio di quanto richiesto entro 20 (venti) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione della richiesta, il soggetto richiedente sarà considerato rinunciatario.

Nel caso che due o più domande di contributo risultassero avere lo stesso indice, ai fini della collocazione in graduatoria varrà la data di spedizione della Raccomandata o di accettazione del Protocollo Provinciale. In caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio.

La Provincia di Bergamo provvederà ad approvare la graduatoria ed effettuerà nel rispetto dell'indice di merito e fino ad esaurimento delle risorse l'assegnazione dei contributi. All'ultima domanda verrà assegnato il residuo della somma stanziata, indipendentemente dall'importo teoricamente assegnabile alla stessa.

L'esito dell'istruttoria e la graduatoria di merito con la relativa assegnazione dei contributi sarà resa nota agli interessati e pubblicata sul sito internet [www.provincia.bergamo.it](http://www.provincia.bergamo.it).

Eventuali somme che dovessero rendersi disponibili a seguito di rinunce, revoche o riduzioni di contributo saranno assegnate alle domande in graduatoria sia già assegnatarie di un contributo parziale o valutate ammissibili ma non assegnatarie del contributo per esaurimento delle risorse attribuite. La Provincia comunicherà agli interessati l'inserimento delle domande nella fascia utile di assegnazione del contributo. I nuovi assegnatari dovranno, entro e non oltre 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della suddetta comunicazione, trasmettere, a mezzo raccomandata AR, l'accettazione della assegnazione del contributo.

## **Art. 9 - Varianti**

Eventuali varianti non sostanziali potranno essere realizzate previa autorizzazione della Provincia; è ammessa la variazione del corpo illuminante previsto dal progetto con apparecchiature equivalenti purchè l'indice di merito calcolato in sede di assegnazione del contributo non diminuisca.

La richiesta di variante in corso d'opera, debitamente sottoscritta dall'assegnatario e da un tecnico abilitato di cui all'art.6 del presente bando, dovrà essere inoltrata alla Provincia, mediante plico raccomandato AR entro e non oltre entro 30 (trenta) giorni a partire dalla data di inizio dei lavori. Non sarà presa in considerazione una richiesta di variante inoltrata oltre il suddetto termine dei 30 (trenta) giorni.

La richiesta di variante sarà esaminata dalla Provincia che comunicherà tempestivamente al richiedente l'approvazione o meno della stessa.

L'approvazione della variante, in ogni caso, non può comportare l'aumento del contributo già assegnato all'intervento originariamente ammesso. In presenza, invece, di una riduzione dell'investimento la Provincia provvederà al ricalcolo e all'eventuale diminuzione del contributo erogabile.

#### **Art.10 - (Tempi e modalità di realizzazione degli interventi)**

Entro e non oltre 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione del contributo, pena la revoca del contributo assegnato, dovrà essere dato inizio ai lavori.

Il soggetto richiedente dovrà trasmettere alla Provincia, a mezzo raccomandata AR, entro e non oltre 5 (cinque) giorni lavorativi a partire dal termine prefissato per l'inizio dei lavori, copia del verbale di consegna lavori.

L'eventuale richiesta di proroga al termine per l'inizio dei lavori di cui al comma precedente, sottoscritta e motivata, dovrà essere trasmessa, entro e non oltre 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione del contributo, alla Provincia che provvede a comunicare al soggetto richiedente l'esito della valutazione sulla richiesta di proroga stessa.

Non sarà presa in considerazione una richiesta di proroga presentata oltre il suddetto termine.

In caso di accettazione della richiesta, la proroga, non reiterabile, può essere concessa per un tempo non superiore a 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi a partire dal termine prefissato per l'inizio dei lavori.

Entro e non oltre 240 (duecentoquaranta) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della comunicazione provinciale, pena la revoca del contributo assegnato, le opere dovranno essere completate.

Il soggetto richiedente dovrà trasmettere alla Provincia, a mezzo raccomandata AR, entro e non oltre 5 (cinque) giorni lavorativi a partire dal termine prefissato per l'ultimazione dei lavori, la copia del verbale di ultimazione dei lavori di realizzazione dell'intervento attestante l'avvenuta ultimazione degli stessi entro il termine prefissato.

L'eventuale richiesta di proroga al termine per l'ultimazione dei lavori dovrà essere inviata a mezzo raccomandata AR alla Provincia che si esprimerà tempestivamente in maniera positiva sulla richiesta solo in presenza di cause eccezionali e indipendenti dalla volontà del soggetto richiedente.

Tale richiesta deve avvenire entro e non oltre 30 (trenta) giorni prima del termine prefissato per l'ultimazione dei lavori.

La Provincia si riserva di valutare, in presenza di casi di particolare gravità, la richiesta di proroga per l'ultimazione dei lavori presentata oltre il suddetto termine

dei 30 (trenta) giorni ma, in ogni caso, entro il termine prefissato per l'ultimazione dei lavori stessa.

In caso di esito positivo della richiesta, la Provincia può concedere la proroga, non reiterabile, per un tempo non superiore a 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi a partire dal termine prefissato per l'ultimazione dei lavori.

### **Art. 11 - Modalità di erogazione del contributo**

L'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione. A tal fine il soggetto richiedente dovrà trasmettere alla Provincia, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal termine fissato per l'ultimazione dei lavori, a mezzo raccomandata AR, la seguente documentazione:

- certificato di collaudo e certificato di conformità al progetto ed alla LR17/2000 e successive modifiche da parte della ditta installatrice,
- fattura originale debitamente quietanzata (documento che verrà restituito una volta espletate le verifiche d'ufficio) riguardante l'intervento effettuato.

L'erogazione del contributo è comunque subordinato ad un sopralluogo di verifica del rispetto di tutte le condizioni di erogazione (requisiti di legge, specifiche di progetto, condizioni tecniche e amministrative) eseguito da parte di funzionari della Provincia.

Nel caso in cui un beneficiario documenti le spese sostenute in misura minore della spesa considerata per l'assegnazione del contributo, lo stesso sarà calcolato in conformità a tali minori spese documentate. Al contrario, l'eventuale documentazione di una spesa superiore a quella preventivata ed indicata nella richiesta, non comporterà l'aumento del contributo originariamente assegnato.

### **Art. 12 Verifiche**

La Provincia si riserva di accertare la regolare esecuzione delle opere, nonché la loro conformità al progetto presentato (incluse le eventuali varianti approvate), il rispetto dei tempi fissati per la realizzazione dell'intervento, la permanenza dei parametri di valutazione che hanno consentito l'utile collocazione in graduatoria e tutto quant'altro possa risultare necessario per procedere all'erogazione del contributo. A tal fine potrà eseguire sopralluoghi in corso d'opera e verifiche tecniche in qualsiasi momento.

La Provincia si riserva di chiedere agli aventi diritto al contributo, sia nella fase di istruttoria che nella fase precedente e/o successiva all'erogazione del contributo, la presentazione della documentazione originale o in copia conforme, comprovante quanto dichiarato nelle dichiarazioni sostitutive e di inoltrare, nel caso di difformità o di mancata veridicità di quanto dichiarato, la documentazione stessa all'autorità competente per l'accertamento di eventuali responsabilità anche penali.

La Provincia si riserva di non erogare ai richiedenti una cifra non superiore al 2% del contributo erogato, per coprire eventuali spese di verifica della rispondenza delle apparecchiature installate rispetto alle caratteristiche dichiarate nel progetto oggetto del contributo.

La Provincia si riserva la facoltà di predisporre verifiche a campione, presso laboratorio certificato, dei dati fotometrici rilasciati dai fornitori di apparecchi illuminanti per gli apparecchi illuminanti che rientrano nei progetti oggetto del contributo. I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti a mettere a disposizione su richiesta un corpo illuminante campione.

Qualora il risultato delle verifiche evidenziasse la non conformità a quanto previsto dalla LR17/00 s.m.i., ed alle specifiche di questo bando, il contributo verrà revocato e la graduatoria conseguentemente rivista..

### **Art. 13 Decadenza e revoca del contributo**

Comporta l'automatica decadenza dal diritto al contributo:

- il mancato inizio o la mancata ultimazione dei lavori entro i termini prescritti;
- la mancata presentazione della documentazione attestante l'inizio o l'ultimazione dei lavori entro i termini prescritti;

Comporta la revoca del contributo assegnato:

- il mancato rispetto degli adempimenti di legge;
- il mancato rispetto degli impegni assunti dal soggetto richiedente in fase di presentazione della domanda di contributo;
- il riscontro di significativi scostamenti tra progetto presentato e dell'eventuale variante approvata e opera realizzata;
- l'installazione di corpi illuminanti diversi da quelli indicati in sede di presentazione della documentazione di progetto;
- l'utilizzo totale o parziale del contributo per finalità diverse;
- l'accertamento, a seguito della verifica della documentazione finale presentata in sede di erogazione del contributo, di eventuali variazioni dei parametri dell'indice di merito che hanno collocato il valore dell'indice stesso al di fuori della fascia utile di assegnazione del contributo della graduatoria di appartenenza.

L'entità degli scostamenti e/o della difformità sarà valutata a giudizio del competente Servizio Provinciale.



## Corpi illuminanti

<b>Alla Provincia di Bergamo</b>
<b>Settore Ambiente</b>
<b>Via T.Tasso 8</b>
<b>24100 Bergamo</b>

**DOMANDA DI FINANZIAMENTO IN CONTO CAPITALE PER INIZIATIVE NEL CAMPO DEL RISPARMIO ENERGETICO E E PER L'ADOZIONE DI APPARECCHIATURE A BASSO IMPATTO AMBIENTALE.**

**SOSTITUZIONE CORPI ILLUMINANTI**

Il/La sottoscritto/a.....  
nato/a a .....(.....) il .....  
in qualità di Sindaco del Comune di .....  
Via ..... n° .....C.A.P. ....  
Codice Fiscale ..... Partita I.V.A. ....  
Tel. .... Fax ..... E-mail .....

**INOLTRA**

la presente richiesta di concessione del finanziamento, del ..... % (*espresso in cifre, con due decimali*), (.....) (*espresso in lettere*) del costo dell'intervento (relativamente alle sole spese di fornitura ed installazione dei corpi illuminanti), per l'ammodernamento del sistema di pubblica illuminazione con la sostituzione dei corpi illuminanti, nel proprio territorio comunale, con apparecchiature a basso consumo rispondenti alla Legge Regionale 27 marzo 2000 n°17 e in attuazione alla delibera di Giunta Regionale 20 settembre 2001 n°40 "Criteri di applicazione della L.R. n°17/2000", per una spesa complessiva preventivata, I.V.A. esclusa, di € .....(*espresso in cifre, con due decimali*) (Euro: .....) (*espresso in lettere*).

**DICHIARA**

di aver preso visione e di accettare integralmente le condizioni di cui al bando di gara

**ALLEGA**

La documentazione richiesta dal bando medesimo

(luogo e data) .....

\_\_\_\_\_  
(firma del sindaco)